

CONTINUA IL GIRO DI CONSULTAZIONI. SIMONE VASSALLO POTREBBE LASCIARE LA GIUNTA CAPACCI

Gli incontri di Scajola in vista delle comunali

L'ex ministro lavora per una (probabile) discesa in campo: confronto con "Obiettivo Imperia"

IL RETROSCENA

DIEGO DAVID

IMPERIA. Claudio Scajola continua a lavorare per la sua candidatura a sindaco alle amministrative del 2018. Dopo gli auguri natalizi scambiati coi fedelissimi e una pattuglia di forzisti intervenuti solo a titolo personale, l'ex ministro l'altra sera ha incontrato nel suo ufficio di viale Matteotti gli emissari di "Obiettivo Imperia".

Si tratta dell'agglomerato civico nato dalla fusione di diverse realtà, ex montiani, fittiani, centristi "Azione civica" e "Per Imperia", questi ultimi due gruppi rappresentati in Consiglio comunale.

La delegazione era formata da Simone Vassallo, assessore alle Manifestazioni in carica della giunta Capacci, dal presidente del Consiglio comunale Diego Parodi, dal numero uno dell'Imperia calcio Fabrizio Gramondo (ex Udc) che insieme a Daniele Ciccione incarna gli "orfani" di Mario Monti, dai consiglieri comunali di "Azione Civica" Paolo Montesano, Giovanni Lazzarini e Cristina Gavi, dal capogruppo di "Per Imperia" Alessandro

Savioli e da Marco Savini dei "Conservatori & Progressisti" di Raffaele Fitto.

A proposito di Vassallo si fanno sempre più insistenti le voci di sue probabili dimissioni dall'esecutivo a inizio 2018. L'ex "Laboratorio per Imperia" potrebbe, infatti, scegliere di avere le mani libere nelle trattative per la formazione della coalizione e delle liste in vista delle elezioni, visto che non mancano nemmeno gli abboccamenti con la dirigenza ufficiale di Forza Italia. Sarebbe un problema in più per il



Scajola durante un incontro nel settembre 2016

PEROTTO

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE L'ALTRA SERA IN CITTÀ PER IL BRINDISI NATALIZIO

Toti: «Non esiste la pratica dell'autocandidatura»

Forza Italia chiama a raccolta amici e sostenitori in un locale sul porto di Oneglia

IMPERIA. Il presidente della Regione Giovanni Toti accompagnato dalla vicepresidente Sonia Viale e dal capogruppo di Forza Italia in consiglio regionale Angelo Vaccarezza ha partecipato venerdì sera a un brindisi natalizio di coalizione organizzato dall'assessore regionale all'Urbanistica Marco Scajola in un locale alla moda dell'angiporto di Oneglia.

Davanti a una platea di ol-

tre 300 persone, Toti, a proposito del candidato sindaco del capoluogo ha confermato, riferendosi alle manovre in corso intorno al nome dell'ex ministro Claudio Scajola, che «nel centrodestra non esiste la pratica dell'autocandidatura».

Presenti numerosi amministratori tra i quali i primi cittadini di Taggia Mario Conio con l'assessore Espedito Longobardi, il vicesindaco di



Toti con Marco Scajola

Diano Marina Cristiano Za Garibaldi, i sindaci di Costarainera Antonello Gandolfo e di Prelà Eliano Brizio, i consiglieri comunali di Imperia Piera Poillucci e Gian Franco Gaggero. Da Sanremo è arrivato il consigliere Gianni Rolando, mentre dal Ponente savonese il sindaco di Alasio Enzo Canepa. Tra i presenti l'amministratore unico di Arte Antonio Parolini.

D.D.

sindaco Carlo Capacci che a gennaio, se non verrà defenestrato dalla mozione di sfiducia delle minoranze originarie più il Partito democratico, potrebbe essere costretto a nominare non uno ma due nuovi assessori. In merito alle strategie per mandare a casa anzitempo il primo cittadino, ora si starebbe lavorando a un documento sottoscritto da 13 consiglieri di minoranza escluso il Pd uscito dalla maggioranza solo da un mese che lo voterebbe ma senza presentare in calce alla mozione le firme dei suoi consiglieri, in qualche modo screditando 4 anni e mezzo di suo stesso governo.

Ma molto dipenderà dall'atteggiamento di Capacci sul tema dei rifiuti come preannunciato dal segretario cittadino "dem" Antonio De Bonis. Si capirà di più giovedì sera, quando la crisi politica approderà come punto di discussione in Consiglio.

Claudio Scajola nel suo giro di consultazioni ha avuto un colloquio anche con una rappresentanza di "Imperia Insieme", associazione presieduta da Angelo Musso alla quale aderiscono tra gli altri Luca Volpe e Pino Camiolo.

© BY NC ND ALCUN DIRITTI RISERVATI

LA SPERIMENTAZIONE EX SALSO DIVENTA CASO-STUDIO A LIVELLO NAZIONALE

Il progetto Switch esempio virtuoso a Bergamo

L'architetto Panebianco scrive al sindaco: «Ora bisogna rendere il progetto sostenibile»

MILENA ARNALDI

IMPERIA. Una lettera aperta è stata inviata nei giorni scorsi dal gruppo di lavoro di Switch al sindaco e all'amministrazione comunale perché, conclusa in modo molto positivo l'esperienza di riuso temporaneo del deposito franco ex Salso, non venga disperso il grande lavoro svolto e i risultati

raggiunti. Il progetto, portato avanti dall'Ordine degli Architetti con il coinvolgimento di decine di associazioni culturali e il mondo del volontariato imperiese, si trova a un punto morto e occorre una netta presa di posizione del Comune per far ripartire quel laboratorio di idee e di concrete realizzazioni che ha permesso a quell'edificio storico



Attività all'ex Salso

di trasformarsi da luogo dismesso a "bene comune".

Parlano i fatti: la sperimentazione di rigenerazione urbana è stata presa come esempio alla Biennale dello Spazio pubblico di Roma; con "Switch" Imperia sta partecipando al premio nazionale Comuni Virtuosi e, infine, il gruppo di lavoro è stato invitato a intervenire come "caso studio" al convegno

"Youbuild" che si terrà a Bergamo il 31 gennaio presso L'Lab Italcementi. «E' certamente un importante riconoscimento per Switch - spiega il referente del progetto Giuseppe Panebianco - chiuderemo il convegno di Bergamo come esempio di "buone pratiche"».

Ora si attende un atto di indirizzo da parte dell'amministrazione: «Riteniamo che ci siano ormai le condizioni per dare risposta a tutti i soggetti che hanno contribuito attivamente al "progetto" di crescita della qualità urbana attraverso la rigenerazione di spazi in disuso e la valorizzazione delle forze creative locali. Occorre però

garantire la sostenibilità economico-finanziaria finalizzata a una manutenzione continua e programmata del bene e a un suo utilizzo sempre più flessibile. Abbiamo compreso che la costruzione di un simile percorso richieda un'analisi più articolata delle complessità tecnico-amministrative da risolvere. Se l'amministrazione vorrà proseguire su questa strada confermiamo la nostra disponibilità a costruire insieme tale percorso, anche attraverso l'attivazione di uno specifico "tavolo tecnico", inserendo a pieno titolo l'ex Salso nel processo di riqualificazione della città».

»ROI«

Extravergini Millesimati

BASTA MAGLIONI CON LE RENNE!

A Natale, regala Roi

Roi, un regalo diverso, fresco e componibile a tuo piacimento. Per tuo nipote, il tuo affezionato cliente, moglie o marito. Amico.

Chiamaci +39 0184 408 004
Servizi info@olioroi.com



Chiudi



Pagine



Preferiti



Condividi